



Comunicato stampa

Informazioni: +41 61 280 8188
press@bis.org
www.bis.org

30 giugno 2020

Le banche centrali, una forza stabilizzatrice in risposta a una crisi senza precedenti – BRI

- Le banche centrali hanno svolto un ruolo cruciale, al fianco dei governi e delle autorità prudenziali, nella risposta senza precedenti e concertata alla crisi del Covid-19.
- Il ruolo di prestatrici di ultima istanza delle banche centrali si è evoluto nel tentativo di attutire il colpo subito dall'economia.
- Ora che la crisi passa da una fase di liquidità ad una di solvibilità, i governi devono assumere un ruolo guida per promuovere una ripresa forte e sostenibile.

Le banche centrali hanno svolto un ruolo chiave nella risposta senza precedenti alla crisi del Covid-19 durante la fase acuta della pandemia, collaborando con i governi per attutire il colpo economico e finanziario e sostenere le imprese e i lavoratori, scrive la Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) nella sua *Relazione economica annuale 2020*.

Nella sua principale pubblicazione economica, la BRI analizza la risposta delle banche centrali all'improvviso arresto dell'economia mondiale, indotto per prevenire un disastro sanitario. Essa illustra in dettaglio come le banche centrali abbiano introdotto nuovi strumenti di politica monetaria, adeguati alla natura specifica dello stress, per stabilizzare il sistema finanziario e l'economia. La Relazione descrive approfonditamente come il ruolo delle banche centrali come prestatrici di ultima istanza sia stato segnato da un'altra importante evoluzione, con un marcato spostamento verso l'erogazione di fondi al settore privato non bancario e, nelle economie emergenti, verso interventi sui mercati delle attività in valuta locale.

"La pandemia è un evento determinante che segnerà un'intera generazione", ha dichiarato Agustín Carstens, Direttore generale della BRI. "La risposta delle



banche centrali è stata rapida e vigorosa e ha impedito che un crollo finanziario imponesse ulteriori oneri a imprese e famiglie, stabilizzando il sistema finanziario per preservare il flusso di credito. Le misure di soccorso attuate durante la prima fase dovrebbero servire come base per la ripresa, una volta tolti gli obblighi di isolamento. Tuttavia, nonostante queste misure, l'incertezza può frenare la domanda aggregata e il ritmo della ripresa".

Un'altra importante caratteristica della risposta delle banche centrali, in qualità di autorità di regolamentazione e di vigilanza, è stato il loro uso degli strumenti prudenziali per preservare il flusso di credito bancario verso le imprese e le famiglie, allentando temporaneamente altri requisiti patrimoniali e di liquidità e incoraggiando le banche a fare libero uso delle riserve di capitale.

"Evolvendo in modo significativo, la politica prudenziale ha svolto un ruolo chiave nel sostenere il credito all'economia e nell'evitare che le banche riducessero la leva finanziaria", ha dichiarato Claudio Borio, Capo del Dipartimento monetario ed economico.

Stando alla Relazione, nella prossima fase della crisi l'attenzione si sposterà dalla liquidità - dopo essersi assicurati che le imprese abbiano abbastanza liquidità per operare - alla solvibilità, dove si metterà alla prova la salute finanziaria a lungo termine di molte imprese. La forza della ripresa dipenderà da come si evolverà la pandemia e da quanti danni economici lascerà sulla sua scia. La ristrutturazione del debito sarà necessaria man mano che le risorse passeranno da settori in contrazione a settori in espansione.

"Le banche centrali sono pienamente consapevoli delle sfide che ci attendono, con le prospettive dell'economia mondiale ancora molto incerte. Alcune di queste sfide esulano dal loro mandato. La politica monetaria da sola non può essere il motore della crescita. È necessario impegnarsi per mantenere la politica di bilancio su un percorso sostenibile attraverso un consolidamento tempestivo", ha aggiunto Carstens.

Nota per i redattori:

Il 24 giugno è stato pubblicato un capitolo speciale sulle banche centrali e i pagamenti nell'era digitale.

La *Relazione annuale* della BRI è anch'essa pubblicata oggi e ripercorre anche le tappe fondamentali dei 90 anni di storia della BRI, la sua risposta alla crisi del coronavirus, l'apertura di tre nuovi Innovation Hub Centre e di una dealing room nelle Americhe, e i contributi della Banca alla lotta contro il cambiamento climatico.

A proposito della BRI:

La missione della BRI è di assistere le banche centrali nel perseguimento della stabilità monetaria e finanziaria, di promuovere la cooperazione internazionale in tali ambiti e di agire come banca per le banche centrali.